

## **Verbale della riunione di costituzione della Conferenza Nazionale di Coordinamento dei Corsi di Studio Universitari di Area Chimica, tenutasi a Roma il 30 giugno 2015 presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche dell'Università Tor Vergata**

Il giorno 30 giugno 2015 si è svolto l'incontro fra i coordinatori di Corsi di Studio di area Chimica (Classi L-27, LM-54, LM-71) di tutte le sedi universitarie italiane, convocato dai rappresentanti Chimici nel Consiglio Direttivo di Con.Scienze, Prof. Roger Fuoco e Prof. Francesco Tarantelli. L'incontro ha avuto luogo presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche dell'Università Tor Vergata.

All'ordine del giorno è la ricostituzione della Conferenza Nazionale di coordinamento dei CdS di area Chimica.

All'incontro risultano presenti:

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Sede</b>
Gianpiero Adami	Coord. L-27, LM-54	Trieste
Maria Carla Aragoni	Coord. L-27, LM-54	Cagliari
Massimiliano Aschi	Coord. L-27, LM-54	L'Aquila
Paola Bonaccorsi	Coord. LM-54	Messina
Gianluigi Broggin	Coord. L-27, LM-54	Insubria
Ugo Cosentino	Coord. LM-54	Milano Bicocca
Eliano Diana	Delegato	Torino
Martino Di Serio	Coord. L-27, LM-71	Napoli
Claudia Foti	Coord. L-27	Messina
Maria Funicello	Delegato	Basilicata
Rossana Galassi	Delegato	Camerino
Maria Rosaria Iesce	Coord. L-27, LM-54	Napoli
Magda Monari	Delegato	Bologna - Ciamician
Giuliano Moretti	Delegato	Sapienza
Angelo Nacci	Delegato	Bari
Maurizio Persico	Coord. L-27, LM-54	Pisa
Antonio Poggi	Coord. L-27, LM-54	Pavia
Rebecca Pogni	Delegato	Siena
Laura Maria Raimondi	Coord. L-27, LM-54, LM-71	Milano
Renzo Ruzziconi	Coord. L-27, LM-54	Perugia
Andrea Secchi	Delegato	Parma
Alberto Servida	Delegato	Genova
Emilia Sicilia	Coord. L-27, LM-54	Calabria
Pietro Tagliatesta	Coord. L-27	Tor Vergata
Lorenzo Tassi	Coord. L-27, LM-54	Modena-R.Emilia
Domenica Tonelli	Coord. L-27	Bologna - Montanari
Barbara Valtancoli	Coord. L-27, LM-54	Firenze
Mariano Venanzi	Coord. L-27, LM-54	Tor Vergata

Sono altresì presenti Roger Fuoco e Francesco Tarantelli, in qualità di rappresentanti Chimici nel Consiglio Direttivo di Con.Scienze e organizzatori dell'incontro. Colleghi di altre sedi, pur non potendo essere presenti, hanno manifestato la loro adesione all'iniziativa:

Michelangelo Gruttadauria, Palermo  
Giovanni Marletta, Catania  
Gavino Sanna, Sassari  
Riccardo Zanasi, Salerno.

Moderà il dibattito Francesco Tarantelli, che riassume ai colleghi la genesi dell'iniziativa odierna, nata dalla riconosciuta necessità, emersa spesso in ambito di Con.Scienze, e ampiamente condivisa da ultimo nell'incontro sul PLS del 21 maggio u.s., di dare vita ad un organismo permanente di confronto e ad un'autorevole voce di coordinamento e riferimento nazionale sui problemi della didattica di Chimica nelle Università, anche per reagire in maniera sinergica alla crescente mole di adempimenti normativi che la gestione di CdS comporta. Roger Fuoco sottolinea l'urgenza del problema anche in relazione alle altre aree scientifiche che, a differenza della Chimica, hanno mantenuto efficienti strutture di coordinamento nazionale. Ugo Cosentino, coordinatore nazionale per il Piano Lauree Scientifiche per l'area Chimica, sottolinea come la mancanza di un riferimento ufficiale al coordinamento dei CdS chimici rischi di indebolire il ruolo della Chimica rispetto alle altre discipline nel contesto dei nuovi obiettivi del Piano Lauree Scientifiche.

Diversi interventi concordano e mettono in evidenza l'importanza di dare vita ad un confronto costante anche con altri organismi istituzionali, come ad esempio la divisione didattica della Società Chimica Italiana, Con.Scienze, il CUN, l'ordine dei Chimici e il mondo del lavoro in generale. Emergono altresì dal dibattito una serie di temi unanimemente condivisi su cui la costituenda Conferenza dovrebbe avviare una attenta discussione ed esprimersi, affidando la parte istruttoria a commissioni interne appositamente dedicate. Fra questi sono:

- Il nuovo Piano Lauree Scientifiche emerso dal DM 29/12/2014 n. 976 e le questioni che attengono ai rapporti con le scuole e l'orientamento. A questo proposito viene condivisa la proposta di estendere la partecipazione nella Conferenza ai referenti chimici del PLS, ove questi non coincidano con i coordinatori dei CdS.
- I test di ammissione e di valutazione delle conoscenze in ingresso, anche per la Laurea Magistrale.
- La valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi; si propone fra l'altro di arrivare a soluzioni condivise riguardo agli *Echemtest* dell'ECTNA.
- Il riesame dei contenuti dei CdS e delle loro modalità di erogazione, con particolare riferimento alla *core-Chemistry*, anche in relazione agli standard europei (*Eurolabels* ECTNA) e più in generale ai temi dell'internazionalizzazione (insegnamenti e corsi in inglese ecc.).
- La condivisione e l'analisi puntuale di dati statistici sui vari CdS sul piano nazionale; viene a questo proposito evidenziata la necessità di dare urgentemente un'utile e condivisa definizione di alcuni dati come ad esempio quelli sugli abbandoni. Questo appare strategico nel contesto dell'applicazione di indicatori di qualità ministeriali e del c.d. *costo standard di formazione* nel finanziamento degli Atenei.
- L'opportunità e le condizioni di adozione del numero programmato.
- La necessità di seguire con attenzione l'evoluzione del progetto legislativo *Buona Scuola*, e in generale i temi della formazione degli insegnanti.
- Le specificità per l'area Chimica di adempimenti imposti dal sistema AVA/riesame/SUA-CdS, e un'opportuna condivisione di esperienze di accreditamento di CdS.

Dopo ulteriore dibattito sulla struttura organizzativa e di coordinamento da dare alla Conferenza, l'assemblea concorda unanimemente sulla necessità di designare, almeno per una fase iniziale di redazione di uno statuto e di avvio dei lavori, un Coordinatore nazionale

coadiuvato da una Commissione. Dopo brevi consultazioni, Roger Fuoco propone **Maurizio Persico** quale Coordinatore, il quale accetta, e la proposta viene accolta all'unanimità. Vengono altresì proposti e designati all'unanimità a far parte della Commissione i colleghi:

**Gianpiero Adami**, in particolare per ciò che attiene al tema dei test;

**Maria Carla Aragoni**, in particolare su tema *core-Chemistry* e AVA;

**Martino Di Serio**, in particolare per rapporti con ECTNA, *Eurolabels*, *Echemtest*;

**Maria Funicello**, in particolare su tema PLS;

**Laura Maria Raimondi**, in particolare su TFA e formazione insegnanti;

**Emilia Sicilia**, in particolare sul tema dei test;

**Domenica Tonelli**, in particolare per i rapporti col mondo del lavoro;

**Barbara Valtancoli**, in particolare su TFA e formazione insegnanti.

Prende la parola il neo-eletto Coordinatore Persico, il quale propone di affrontare con particolare urgenza i temi dei test, del numero programmato e della loro relazione con gli abbandoni precoci. Sottolinea la necessità di avere strette relazioni con le altre istanze in cui si trattano gli stessi temi: rappresentanti chimici nel CUN, ConScienze e piano PLS, Società Chimica Italiana. Auspica che si prenda una posizione critica nei riguardi della molteplicità di adempimenti associati alla gestione dei CdS, specialmente riguardo ad AVA/riesame/SUA. Propone inoltre che venga creato un sito WEB della Conferenza destinato a diffondere le informazioni ed a facilitare la comunicazione.

Prende infine la parola Ugo Cosentino, che illustra ai colleghi due tematiche affrontate dal PLS che necessitano di uno stretto coordinamento con i CdS chimici.

La prima riguarda i test di selezione e di valutazione della preparazione iniziale degli studenti. Il PLS, in collaborazione con Con.Scienze, sviluppa i quesiti per i test attraverso il lavoro di commissioni disciplinari. In particolare, la commissione che si occupa di sviluppare i quesiti per la Chimica, necessita di un confronto con i CdS che utilizzeranno questi quesiti, volto alla definizione delle conoscenze richieste in ingresso all'università (*syllabus*).

La seconda tematica riguarda gli abbandoni universitari. Il DM 29/12/2014 n. 976 indica che il PLS, oltre ai "tradizionali obiettivi" di orientamento degli studenti e formazione degli insegnanti, dovrà anche sviluppare "azioni finalizzate a ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche". E' chiaro quindi che i progetti che verranno presentati dovranno essere sviluppati in stretto raccordo con i CdS.

Gli interventi successivi illustrano contenuti e modalità di realizzazione dei test nelle diverse sedi. Viene inoltre richiesta di prevedere la possibilità che i test di selezione vengano somministrati in sessioni anticipate primaverili. Alcuni interventi analizzano infine le iniziative sviluppate dalle diverse sedi per fronteggiare il tema degli abbandoni.

Francesco Tarantelli

Roger Fuoco

Ugo Cosentino

Maurizio Persico